

DIREZIONE GENERALE
Area Funzionale delle Attività Amministrative
Affari Generali, Giuridici e Legali

Prot. n° 13772
Risp. a nota n° del

*PROT. N° 49/09
DEL 27/10/2009*



e p.c.

Al Presidente
ASSOCIAZIONE FALCO
Presso Parrocchia di S. Emido
86021 BOIANO (CB)

Al Signor Sindaco
del Comune di
86021 BOIANO (CB)

Spett.le Regione Molise
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Via L.D'Amato, n. 3/H
CAMPOBASSO

Spett.le Regione Molise
ASSESSORATO ALLA SANITA'
Via Toscana, 9
CAMPOBASSO

Spett.le
PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Settore Ambiente
Via Tiberio s.n.c.
CAMPOBASSO

Spett.le A.S.R.E.M.
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
P.zza della Vittoria, 14
CAMPOBASSO

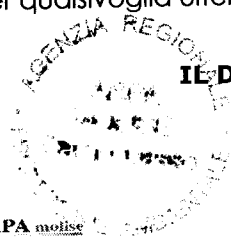
Spett.le
P R E F E T T U R A
Ufficio Gabinetto del Prefetto
CAMPOBASSO

OGGETTO: ESALAZIONI MALEODORANTI STABILIMENTO SOLAGRITAL DI BOJANO.

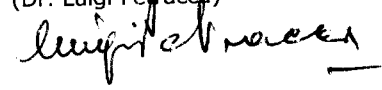
Si fa riferimento agli esposti di cui all'oggetto e si invia la relazione redatta dal Dipartimento di Campobasso relativa agli esiti del sopralluogo e degli accertamenti condotti presso lo stabilimento Solagrital di Boiano nello scorso mese di luglio.

Dalle valutazioni tecniche in essa riportate, si evince l'attenzione continua della scrivente Agenzia alle problematiche connesse all'attività della Solagrital, il cui ciclo produttivo è stato e continua ad essere sottoposto a controlli periodici, finalizzati a dare il riscontro corretto della evoluzione delle pressioni ambientali.

Pertanto si rigettano, perché infondate ed ingenerose, le accuse formulate a carico di quest'Agenzia dalla S.V. con nota del 17 settembre scorso, invitando Codesta Associazione ad evitare, nel prosieguo, valutazioni meramente soggettive sull'operato della scrivente Agenzia, che resta comunque a disposizione per qualsivoglia ulteriore approfondimento.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Luigi Petracca)



LV

SEDI	INDIRIZZO	TEL.	FAX	E-MAIL
DIREZIONE GENERALE	Via L. D'Amato,15 86100 CAMPOBASSO	0874-492600	0874-492644	dirgen@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Via U. Petrella,1 86100 CAMPOBASSO	0874-492600	0874-492670	campobasso.dip@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Via Berta,1 86170 ISERNIA	0865-26994	0865-414986	isernia.dip@arpamolise.it
SEZIONE DIPARTIMENTALE	Via Corsica, 99 86039 TERMOLI	0875-714703	0875-714711	termoli.sez@arpamolise.it

Oggetto: Sopralluogo e accertamenti presso ditta Solagrital Soc. Coop. sita in località Monteverde di Bojano (CB).

In riferimento all'esposto a firma del Presidente dell'Associazione Falco, acquisito al protocollo dello scrivente Dipartimento con n.7763 del 3.07.09, relativo alla segnalazione di cattivi odori provenienti dallo stabilimento della ditta Solagrital sita in loc. Monteverde di Bojano, personale tecnico della scrivente Agenzia in data 09.07.09 ha effettuato gli accertamenti finalizzati alla verifica di quanto segnalato ed al controllo della posizione tecnica ed amministrativa della ditta in oggetto nei confronti della normativa di tutela ambientale.

Ai fini delle verifiche amministrative, in sede di accertamenti e con sollecito del 29.07.09 prot. 8717, è stata richiesta alla ditta la documentazione tecnica acquisita al protocollo dello scrivente Dipartimento con n.9172 del 14.08.09. Dagli accertamenti effettuati sul posto, dalle verifiche amministrative, nonché dalla documentazione agli atti dello scrivente Dipartimento, è emerso quanto di seguito riportato. Si precisa che gli accertamenti sono stati condotti alla presenza del responsabile ambientale della ditta Ing. Adel Hannachi e sono stati rivolti in particolare ad una attenta analisi del ciclo produttivo, alle condizioni ambientali dell'area di arrivo dei polli, dell'area esterna di deposito dei sottoprodotti di macellazione, nonché dell'impianto di depurazione reflui industriali.

IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

L'insediamento produttivo oggetto di accertamenti effettua attività di macellazione di pollame, di sezionamento delle carni avicole e di produzione di prodotti alimentari a base di carne, panati, precotti, refrigerati e pastorizzati.

Tutte le acque reflue dello stabilimento e cioè quelle di lavaggio, di processo, di sanificazione ed uso umano e civico, ad eccezione delle acque bianche per scambio termico, sono sottoposte a trattamento in un impianto di depurazione di tipo biologico a fanghi attivi.

I reflui depurati vengono scaricati in corpo d'acqua superficiale (torrente Rio), come da autorizzazione della Provincia di Campobasso rilasciata con Determina Dirigenziale n°0381 del 5.02.2008, I fanghi di esubero, derivanti da quattro unità di trattamento del processo depurativo (flottatore primario, flottatore secondario, vasca di ossidazione e chiarificatore), vengono sottoposti a disidratazione per mezzo di centrifuga ed accumulati in container destinati a smaltimento presso ditte autorizzate.

Si sottolinea come questo Dipartimento ha effettuato, nel corso degli anni, accertamenti e prelievi di campioni dei reflui di scarico le cui risultanze sono state puntualmente trasmesse alle Autorità interessate. Come si evince dalla nota dell'ARPA Molise, prot. 637 del 23.01.08, i parametri esaminati hanno mostrato valori contenuti entro i limiti massimi di emissione per le acque reflue industriali stabiliti dal D. Lgs. 152/06.

E' stato riscontrato inoltre, che eventuali sversamenti accidentali di liquidi nel piazzale vengono convogliati tramite caditoie all'impianto di depurazione. Ciò anche a seguito degli accertamenti condotti dall'A.R.P.A. Molise nel corso del 2008 e delle prescrizioni a cui la ditta ha ottemperato.



Al termine del trattamento i fanghi vengono smaltiti mediante ditte autorizzate, come accertato anche dalla regolare tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti e dai formulari di identificazione relativi al trasporto degli stessi.

Dalle verifiche effettuate presso l'impianto di depurazione reflui è emerso che tutte le fasi di trattamento erano funzionanti. Relativamente all'accumulo e smaltimento dei fanghi di esubero, si riferisce che in passato, a causa di malfunzionamenti della centrifuga utilizzata per la loro disidratazione, gli stessi sono stati accumulati in un vascone di 700 mc. Nel corso dell'anno 2008 detti fanghi sono stati smaltiti per un quantitativo complessivo di 4.099.620 Kg e, al momento, nel vascone sono ancora accumulati per circa un quarto della capacità totale dello stesso, in attesa di essere avviati a disidratazione e smaltimento.

Nei pressi dell'impianto di depurazione si avvertivano esalazioni maleodoranti tipiche di tale tipologia di insediamento, provenienti, in particolare, dalla predetta vasca di accumulo fanghi.

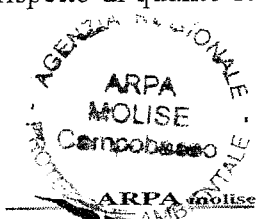
GESTIONE DEI RIFIUTI

Dalle dichiarazioni acquisite dal personale della ditta è emerso che nei giorni precedenti il sopralluogo si sono avuti ritardi nelle operazioni di ritiro dei cassoni contenenti gli scarti di produzione. A causa di questi problemi i container hanno stazionato sul piazzale retrostante lo stabilimento per un tempo superiore al consueto causando, verosimilmente, i cattivi odori avvertiti nelle zone circostanti, odori amplificati dalle condizioni meteorologiche caratterizzate da temperature medie molto elevate.

Si precisa che, al momento del sopralluogo gli odori molesti non venivano percepiti al di fuori del perimetro dello stabilimento, mentre i cassoni depositati nel piazzale della ditta erano solo quelli strettamente necessari per lo smaltimento degli scarti di produzione prodotti giornalmente. Come dichiarato dall'Ing. Hannachi, il servizio di smaltimento degli scarti di produzione è stato migliorato grazie alla sostituzione dei cassoni utilizzati in precedenza con container coperti e mediante l'affidamento dello stesso servizio ad una nuova ditta.

Oltre ai rifiuti provenienti dal ciclo produttivo dello stabilimento di macellazione, la ditta Solagrital produce altre tipologie di rifiuti provenienti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti. Tali rifiuti vengono depositati nell'area retrostante lo stabilimento, nelle vicinanze ed in promiscuità con un vasto deposito all'aperto di attrezzature in attesa di riparazione. A tale proposito si diffida la ditta ad effettuare il deposito temporaneo dei rifiuti nel rispetto della Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. In particolare le aree utilizzate per il deposito dei rifiuti devono essere ripulite dalle erbacce presenti, contrassegnate al fine di rendere nota la loro natura e devono essere dotate di tabelle, ben visibili per dimensione e collocazione e riportare i codici europei dei rifiuti. Il deposito deve avvenire per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche.

Si richiama, altresì, il costante rispetto della tempistica e dei quantitativi dell'avvio dei rifiuti a recupero o smaltimento nel rispetto di quanto stabilito al punto 2), lettera m) art. 183 del citato decreto.



EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta SOLAGRITAL S.C.R.A.L. risulta autorizzata, in via provvisoria, con Determina Dirigenziale n° 224 del 25/11/2004 per le emissioni derivanti dal processo di macellazione polli e di produzione di preparati alimentari a base di carne di pollo.

Le emissioni autorizzate sono rappresentate prevalentemente da vapori di cottura (nebbie oleose) provenienti dalle friggitrici; tali vapori producono odori persistenti e possono rappresentare una molestia olfattiva.

A parere degli scriventi un punto critico, emerso in fase di sopralluogo, è rappresentato dal locale dove avviene la macellazione dei polli. Infatti, nell'aria del locale sono presenti odori caratteristici di composti biologici (sangue, interiora). Tali odori vengono espulsi in atmosfera attraverso il sistema di ricambio d'aria del locale. Non risultano presenti sistemi di filtraggio di detta aria e pertanto gli odori del locale macello vengono espulsi senza nessun trattamento in atmosfera e ciò può contribuire alle molestie olfattive lamentate.

Altra zona critica individuata è rappresentata dal piazzale di sosta dei polli vivi in cui sono presenti le deiezioni prodotte dai polli durante la sosta. Tale piazzale viene sanificato una volta al giorno e le acque di lavaggio vengono convogliate presso l'impianto di depurazione delle acque reflue. A parere degli scriventi anche lo stazionamento di detto materiale biologico rappresenta un contributo agli odori prodotti dallo stabilimento.

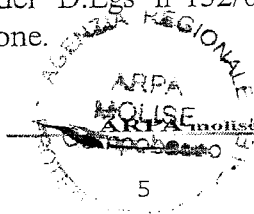
Pertanto, per le emissioni in atmosfera, si devono attivare ulteriori accorgimenti tecnici per ridurre l'impatto degli odori provenienti dai punti di emissione autorizzati e dal locale dove avviene la macellazione dei polli, nonché per l'abbattimento di quelli presenti nella zona di sosta dei polli vivi.

Durante il sopralluogo, inoltre, è emerso che l'impianto di abbattimento (filtro a maniche) a servizio del punto di emissione E9 (area aggancio polli) era in manutenzione, per cui è necessario il ripristino del corretto funzionamento di tale filtro e la garanzia di mantenerlo sempre in piena efficienza.

Si evidenzia che la D.D. 224/04 è stata rilasciata alla ditta "SOLAGRITAL S.C.A.R.L." che ha cambiato denominazione sociale in "SOLAGRITAL Società Cooperativa", perciò va attivata la procedura di voltura delle autorizzazioni di cui si tratta.

Inoltre, non risulta pervenuti i risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera relativi agli anni 2006, 2007 e 2008, pertanto, la ditta di che trattasi non ha ottemperato alla prescrizione di cui al punto 4 della D. D. 224/04 che ne prevede la trasmissione, con cadenza almeno annuale, all'Assessorato Regionale all'Ambiente, al Sindaco di Boiano ed al Dipartimento ARPA di Campobasso.

Per quanto sopra, si ipotizza a carico del Legale Rappresentante della Solagrital Società Cooperativa, Sig. AQUILINA Guido, nato a Roma (RM) il 08.04.1963 domiciliato in Boiano (CB) località Monteverde snc presso la sede legale della Società, la ipotesi di violazione dell'art.279, punto 2, del D.Lgs n°152/06, per non aver ottemperato alle prescrizioni stabilite dall'autorizzazione.



CONCLUSIONI

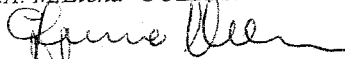
Da tutto quanto sopra riferito si invitano le Autorità, competenti nelle diverse materie ambientali, alle valutazioni rispettive, a seguito delle quali, a parere di questo Dipartimento, va tra l'altro prescritto alla ditta "Solagrital Società Cooperativa" di:

1. smaltire nel più breve tempo possibile, compatibilmente con quello tecnico necessario, i fanghi residuali accumulati nel vascone di mc 700, adottando le procedure che scaturiscono dalle vigenti disposizioni in materia;
2. adottare sistemi idonei di filtraggio e di abbattimento degli odori inseriti nei condotti di espulsione dell'aria di ricambio degli ambienti di lavorazione;
3. ottimizzare le operazioni di pulizia e di sanificazione del piazzale di sosta dei polli vivi per minimizzare le diffusioni dei cattivi odori generati prevalentemente dalle deiezioni dei polli;
4. assicurare che la gestione dei sottoprodotti della macellazione preveda tempi di sosta brevi, giustificati dalle effettive esigenze tecniche e che il ritiro di tali sottoprodotti sia sempre regolare e, nel periodo estivo, tali tempi di sosta vengano resi ulteriormente più brevi aumentando la frequenza dei ritiri;
5. garantire che tutta la gestione dei fanghi del trattamento depurativo sia condotta in modo da assicurare la più rapida ed efficace stabilizzazione degli stessi ed il loro corretto successivo smaltimento.

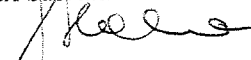
Tanto si trasmette per quanto richiesto, restando quest'Agenzia a disposizione per chiarimenti o approfondimenti.

I FUNZIONARI INCARICATI

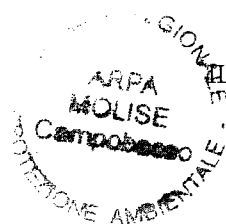
T.P.A. M. Elena GUERRERA



T.P.A. Sabrina SCALERA



ing. Luigi PIERNO



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
dott. Carlo CARLOMAGNO

